



VERBALE della Riunione del Tavolo delle AREE OMOGENEE del giorno 01 Agosto 2014 – Fossa, USRC

Il giorno venerdì **01 agosto 2014**, alle ore 10,30, presso la sala delle aree omogenee dell'USRC di Fossa, si è riunito il Tavolo dei Rappresentanti delle AREE OMOGENEE.

Sono presenti:

Rappr. AO2	Tonino Dicarlantonio	Sindaco Campotosto	
Rappr. AO3	Gianni Di Centa	Sindaco Montorio	
Rappr. AO4	Luciano Mucciante	Sindaco Castel del Monte	
Rappr. AO5	Lanfranco Chiola	Sindaco Cugnoli	
Rappr. AO6	Paolo Eusani	Sindaco Prata D'Ansidonia	
Rappr. AO7	Sandro Ciacchi	Vice-Sindaco Goriano Sicoli	Vice-Coord
Rappr. AO8	Francesco Di Paolo	Sindaco Barisciano	
Rappr. AO9	Emilio Nusca	Vice-Sindaco Rocca di M.	Coord. Sindaci Crat.
ENEL	l'Ing. Urbanelli		
ENEL	Ing. Santangelo		
	Pio Feneziani	Sindaco Castelnuovo/San Pio	ospite
USRC	Dott. Paolo Esposito	Titolare	

1

Constatata la presenza di n. 8 Rappresentanti delle Aree Omogenee su 8, la seduta è ritenuta valida.

Il Coord. **E. Nusca** apre l'incontro ringraziando l'Ing. Urbanelli per la sua presenza al Tavolo di Coordinamento e illustra le motivazioni che sono alla base della sottoscrizione di una convenzione tra i Comuni del Cratere e ENEL per l'interramento dei cavi elettrici.

Tale operazione, che rientra in un più ampio progetto di riorganizzazione dei sottoservizi per i Comuni del Cratere, si rende necessaria in primo luogo per una tutela paesaggistica dei nostri territori e per una razionalizzazione dei sottoservizi in genere.

La convenzione da sottoscrivere tra ENEL ed i Comuni del cratere, oltre a tutelare gli obiettivi sopra indicati, sarà un importante strumento di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure per l'interramento dei cavi.

Nusca prosegue sottolineando l'importanza, ai fini della riuscita di tale operazione, della programmazione e pianificazione da parte dei Sindaci ed invita gli stessi ad individuare le fasi tecniche di realizzazione dei sottoservizi ed a quantificarne i costi, qualora tali informazioni non fossero desumibili dai Piani di Ricostruzione.

L'Ing. **Urbanelli** illustra le fasi tecniche per l'interramento dei cavi, che sono : 1) cessazione della fornitura; 2) rimozione dei cavi; 3) ripristino dei cavi. Prosegue dicendo che in condizioni ordinarie ENEL ha l'obbligo esclusivo di garantire la continuità della fornitura di energia elettrica, ovvero se i cavi sono aerei, una volta eseguito l'intervento di ristrutturazione sull'edificio, ENEL ripristina i cavi aerei. I maggiori costi, dovuti alla realizzazione dei cavedi (scavi, materiale di allettamento dei cavi ecc...) saranno a carico dei Comuni.



Nusca ricorda che la copertura finanziaria per la realizzazione dei sottoservizi è garantita dalle risorse presenti nella CIPE n°135, che ammontano ad € 48 mln circa.

Il Sindaco **F. Di Paolo** evidenzia il fatto che ENEL, per lavori di escavazione e preparazione dei cavedi, richiede il pagamento anticipato. Quindi propone di considerare, in fase di stesura della convenzione, qualora i lavori di escavazione e preparazione del cavedio fossero eseguiti da ENEL, la possibilità di pagare a consuntivo e non in anticipo tali lavorazioni.

Il Sindaco **L. Mucciante** inserisce nella discussione un nuovo elemento di riflessione, illustrando la particolarità di alcuni comuni, tra i quali Castel del Monte, che hanno la gestione della rete elettrica in proprio. Per questi centri una convenzione con ENEL che non prevedesse al suo interno tali singolarità, sarebbe inapplicabile. Propone quindi di prevedere nella convenzione in oggetto la possibilità di avvalersi della consulenza di ENEL anche per quei Comuni che da ENEL non sono serviti.

Dopo ampia discussione, tutti i partecipanti al Tavolo di Coordinamento concordano sulla necessità di predisporre una convenzione con ENEL avente ad oggetto gli obiettivi sopra indicati.

Nusca evidenzia la necessità che ogni Coordinatore di Area Omogenea informi i Sindaci della propria Area sulla decisione presa e facciano preparare loro una stima dei costi relativa alla prima fase di realizzazione dei sottoservizi.

Il Sindaco **G. Di Centa**, condividendo la proposta di Nusca, propone di dare delle scadenze temporali per il reperimento di tali informazioni ai fini di accelerare il raggiungimento dell'obiettivo.

Nusca invita l'Ing. Urbanelli a predisporre una bozza di convenzione, che garantisca i bisogni dei Comuni emersi durante la discussione, e che sarà sottoposta all'esame del Tavolo di Coordinamento e dell'USRC.

Il Sindaco **F. Di Paolo** sottolinea il problema di quei Comuni che, in attesa della convenzione con ENEL ovvero di procedure chiare e definite per l'interramento dei cavi, si trovano a dover affrontare oggi tali difficoltà. Nello specifico ad esempio il caso del Comune di Barisciano, che avendo dei cantieri aperti e non potendo sospendere i lavori, ha la necessità di dare risposta urgente ai consorzi che stanno eseguendo i lavori di ristrutturazione edilizia post-sisma. Evidenzia quindi l'urgenza di ripartire i fondi per i sottoservizi individuati dalla CIPE n° 135.

Tutti i partecipanti al Tavolo di Coordinamento concordano sulla necessità di procedere celermente alla ripartizione di tali fondi, al fine di permettere ai Comuni di procedere ad una corretta programmazione e pianificazione dei sottoservizi. Inoltre si dà la possibilità, a quei Comuni che si trovano in una fase più avanzata della ricostruzione, di sostenere i costi necessari alla realizzazione dei sottoservizi che permettono il proseguimento dei lavori di ricostruzione post-sisma.

Nusca evidenzia la necessità e l'urgenza di avviare i lavori per i Comuni con PdR approvato, ma nell'ottica di unione e condivisione dei problemi che ha sempre contraddistinto l'operato del Tavolo di Coordinamento, sottolinea l'importanza di non lasciare indietro i Comuni con Pdr non approvato. Lo stesso Nusca evidenzia il fatto che i Comuni con Piano di Ricostruzione (PdR)



approvato sono i 2/3 del totale dei Comuni, quindi propone che i 2/3 di tali risorse vadano ai Comuni con PdR approvato, 1/3 ai Comuni con PdR non approvato.

Il Sindaco **L. Chiola** evidenzia la problematica di Comuni che non hanno inserito, nel quadro tecnico economico dei Pdr, previsioni di spesa per i sottoservizi e propone che questi ultimi dovranno quantificare tali costi e sottoporli all'USRC ed al Tavolo di Coordinamento.

Il Sindaco **F. Di Paolo**, accogliendo la proposta di ripartizione indicata da Nusca, specifica che i 2/3 di €... relativi ai sottoservizi per i Comuni con PdR approvato, così come le restanti somme per i Comuni con PdR non approvato, verranno ripartite tra i Comuni in proporzione ai costi per i sottoservizi individuati nei PdR.

3

Il Tavolo di Coordinamento, accogliendo i criteri di ripartizione sopra descritti, nonché la proposta di Chiola per i Comuni che non hanno previsto costi per i sottoservizi nei loro PdR, chiede al Tit. USRC, Dott. P. Esposito, di far predisporre una simulazione della ripartizione di tali fondi che sarà discussa ed analizzata nel prossimo incontro.

Il Sindaco del Comune di San Pio delle Camere, **Pio Feneziani**, presente alla riunione, illustra la grave situazione in cui versa la frazione di Castelnuovo, gravemente danneggiata dal sisma del 6 aprile 2009, e fa il punto sullo stato di avanzamento della ricostruzione della frazione, mettendo in luce la necessità di procedere, così come previsto nel PdR approvato ad aprile 2014, ad uno studio approfondito delle cavità ipogee di Castelnuovo. L'analisi accurata del sottosuolo rientra tra le fasi attuative del PdR approvato, ed è propedeutica alla fase vera e propria di ricostruzione del tessuto urbano. La stima dei costi da sostenere per tale analisi, sottoposta all'esame dell'USRC, è allegata al presente verbale.

Il Tavolo di Coordinamento, vista l'urgenza di procedere ad effettuare uno studio approfondito delle cavità ipogee di Castelnuovo, così come indicato nelle fasi attuative del PdR approvato, decide di dare immediata attuazione alla richiesta del Comune di San Pio delle Camere. Resta inteso che le risorse assegnate in via d'urgenza a Castelnuovo verranno detratte dalla ripartizione stabilita delle risorse previste per la ricostruzione pubblica.

Il Sindaco **G. Di Centa** presenta al Tavolo di Coordinamento un verbale di A.O. n. 3 relativo alla richiesta di finanziamento per un edificio pubblico nel Comune di Penna Santa'Andrea. Tale documento è allegato al presente verbale.

Ai fini di una più attenta, trasparente e condivisa ripartizione dei fondi relativi alle opere pubbliche, relativamente a quegli interventi non previsti nelle programmazioni effettuate, il Coord. **E. Nusca** propone che i Comuni che necessitano di fondi aggiuntivi possono presentarne richiesta solamente se la stessa è accompagnata da un verbale di approvazione da parte dei

Sindaci dell'Area Omogenea di appartenenza. Inoltre l'USRC non dovrà procedere all'esame di tali interventi se non accompagnati da tale verbale.

Il Tavolo di Coordinamento condivide la proposta di Nusca e l'approva. Ne consegue che le richieste di fondi aggiuntivi, relativi ad opere pubbliche, vanno necessariamente accompagnate da verbali di area omogenea interessata.



Allegati:

- A:** Nota/stima costi analisi per Castelnuovo;
- B:** Nota/richiesta finanziamento Area Omogenea 3;
- C:** Nota di

Alle 13,00, non essendoci altri punti da discutere, la riunione dei Rappresentanti delle Aree Omogenee si conclude, dacché è stato redatto il presente verbale, letto confermato e sottoscritto dalle parti:

Fossa, USRC – 01 agosto 2014

Firma Rappresentanti/AO

Rappr. AO 2	Tonino Dicarlantonio	Sindaco Campotosto	
Rappr. AO 3	Severino Serrani	Sindaco Penna S. Andrea	
Rappr. AO 4	Luciano Mucciante	Sindaco Castel del Monte	
Rappr. AO 5	Lanfranco Chiola	Sindaco Cugnoli	
Rappr. AO 6	Paolo Eusani	Sindaco Prata D'Ansidonia	
Rappr. AO 7	Sandro Ciacchi	Vice-Sindaco Goriano Sicoli	
Rappr. AO 8	Francesco Di Paolo	Sindaco Barisciano	
Rappr. AO 9	Emilio Nusca	Vice-Sindaco Rocca di mezzo	